

WELFARE

Aiuti per 19 milioni di lavoratori, scontro sul blocco licenziamenti

Il governo riflette sullo stop al decreto dignità fino a fine emergenza

Claudio Tucci

L'indennità per autonomi e professionisti, a marzo 600 euro, salirà fino a 800 euro, e riguarderà anche i mesi di aprile e maggio (si discute se inserire qualche paletto in più per ottenere le somme, o se rimarrà invece la normativa attuale). Per i circa 3 milioni di lavoratori, "saltuari" e anche in nero, attualmente esclusi dai sussidi emergenziali introdotti dal decreto cura Italia, arriverà il Reddito d'emergenza, che garantirà un accredito intorno ai 500 euro, anche qui probabilmente per un periodo temporale limitato (un paio di mesi). Per queste due misure, destinate ad entrare nel decreto Aprile, si stima una spesa, complessiva, di circa 10 miliardi di euro. Quanto andrà all'una, quanto all'altra misura è oggetto in queste ore di confronto tra i tecnici dell'esecutivo.

È invece più stabile il ri-finanziamento degli ammortizzatori sociali Covid-19: sul piatto si metteranno circa 15 miliardi. Una fetta di queste risorse servirà per coprire l'ampia richiesta di cassa ordinaria e in deroga targata di 18 (si possono chiedere fino a un massimo di nove settimane, anche retroattive); con le somme re-

sidue si copriranno le nuove richieste. Al momento, l'esecutivo non è intenzionato a indicare subito una durata massima al sussidio; le nuove risorse saranno quindi utilizzate, "a rilascio graduale", in base, cioè, all'andamento delle richieste da parte delle imprese.

Complessivamente, il nuovo pacchetto lavoro drena tra i 23 e i 25 miliardi di euro; tutelando circa 19 milioni di lavoratori, come ha ricordato ieri in Parlamento, la ministra del Lavoro, Nunzia Catalfo.

Nel decreto Aprile entrerà anche l'allungamento della Naspi per chi oggi ha il sussidio in scadenza. Si prorogherà di un paio di mesi, sempre per non lasciare le persone più in difficoltà senza strumenti di sostegno al reddito.

È ancora in discussione invece la proroga del blocco dei licenziamenti. Attualmente i licenziamenti collettivi e quelli individuali per motivi economici sono vietati per 60 giorni, vale a dire fino a metà maggio. L'idea prevalente all'interno dell'esecutivo è di allungare lo stop fino a fine emergenza. Non tutti però sono d'accordo; si rischia di far fallire diverse imprese, specie le più piccole; e c'è chi chiede anche di escludere dal blocco almeno i licenziamenti individuali.

«Sui licenziamenti è in corso una riflessione - conferma Marco Leonardini, consigliere economico del ministro dell'Economia, Roberto Gualtieri -. La decisione sarà presa bilan-

ciando attentamente pro e contro».

Sempre in vista del decreto Aprile, l'esecutivo sta riflettendo inoltre su un congelamento del decreto dignità fino a fine emergenza (per consentire rinnovi e proroghe dei contratti a termine più semplici); e su un nuovo ammortizzatore sociale, assimilabile alla cassa integrazione in deroga, ma "semplificato", per riconoscere ai lavoratori domestici un sostegno economico fino a 600 euro.

Ieri sono arrivate anche due indicazioni operative. La prima dall'Inps che ha ricordato come i termini di fruizione dei 15 giorni di congedo straordinario Covid-19 sono prorogati fino al 3 maggio, visto il nuovo stop all'apertura delle scuole contenuto nel Dpcm dello scorso 10 aprile. Il congedo può essere fruito da un solo dei genitori oppure da entrambi, ma non negli stessi giorni; ed è subordinato alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia un altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

La seconda indicazione operativa è arrivata dall'Abi, che ha comunicato agli associati che per l'anticipazione dell'assegno di cassa integrazione forniti dai fondi di solidarietà e dal Fondo di Integrazione Salariale si utilizzano i modelli di domanda di cui agli allegati A della convenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

